Anno XXVI. Giovedì 16 Gennaio 1873 N. 12.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

L' INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA DI PORTICI

Leggemmo nell' *Unità Nazionale* del 9:

« L'inaugurazione della scuola superiore di agricoltura di Portici si è fatta questa mattina nella gran sala della reggia. Moltissimi gli invitati. Abbiamo visto fra questi, senatori, deputati consiglieri comunali e provinciali, molti uomini noti insomma, e infine il prefetto della provincia, e il ministro d' agricoltura e commercio. La gran sala era tutta gremita di persone; signore molte, graziose parecchie, distintissime tutte.

L' onorevole ministro del commercio è stato il primo a leggere un discorso, un discorso ricco di fatti e di esame, una esposizione minuta, chiara e precisa di tutto ciò che il governo italiano ha operato per favorire l' agricoltura, le industrie e i commerci; scuole di arti e mestieri, scuole sperimentali d' agricoltura, stazioni e comizi agrarii, e istituti tecnici.

Egli ha fatto sinceri augurii per l' avvenire del nuovo istituto; ha detto che esso è dovuto alla provvida iniziativa d' un nostro concitadino illustre, il Ciccone; è dovuto alle perseveranti cure della provincia di Napoli. Il discorso del ministro è stato sentito con viva attenzione e vivamente applaudito all' ultimo.

Dopo il ministro ha letto un discorso il professore Cossa, direttore della scuola. Ha parlato dell' indirizzo che devono avere questi istituti; è entrato in molti particolari scientifici; ha fatto confronti fra le varie scuole d' agricoltura di Europa; ha detto quel che dovesse principalmente attendersi dalla scuola di Portici, e le parole di lui sono state accolte benignamente dagl' invitati, e sono state applaudite.

Ha letto il terzo discorso il senatore Ciccone; un discorso pieno di giudizio, di opportunità e di limpidezza; un discorso ascoltato con vivissima attenzione dall' assemblea, applaudito quasi a ogni periodo; applaudito fragorosamente e lungamente all' ultimo.

Finito il discorso, gl' invitati sono passati nelle altre sale, in cui era apparecchiata una refezione abbondante, e ch' è stata servita con ordine. Il ministro dava il braccio alla duchessa di Sandonato, il prefetto alla contessa Capitelli e il Pisanelli alla signora Cortese.

Finita la refezione, gl' invitati sono scesi giù nei giardini della Reggia, e si son messi in giro in quelle bellissime sale, osservando le suppellettili della scuola, e godendo dalle terrazze della bellissima vista del mare, e della campagna. »

FRANCESCO DALL' ONGARO

Mentre ci accingevamo a dettare qualche parola sull' onesto cittadino, sul patriota di gran cuore e sul poeta, la cui fama non morrà sì presto, ci cadde sott' occhio quanto scrisse un suo amico carissimo che lo ebbe a compagno nella lieta e nella triste sorte, lo scrittore milanese signor Cesare Correnti:

« Anche Dall' Ongaro è morto.

« Morto il 10 a Napoli, secondo i medici, di improvviso, ma per chi sa i segreti, avvelenato a sgoccioli.

« Il corpo è morto, perchè l' anima sua non voleva e non poteva rassegnarsi a morire.

« Esso, era stato chiamato a dar un corso di letteratura drammatica nell' Università di Napoli, città su tutte le altre a lui diletta. Vi dettò splendide lezioni, confortato da numeroso e riverente concorso di giovani. Non ha molto, gli fu intimato d' andarsene, e di rimettersi in Firenze ad una scuola di declamazione ove da più anni non trovava uditori e nè tampoco un' aula.

« Professore nomade non voleva essere: nè gli pareva degno accettar l' elemosina d' una cattedra *in partibus*. Struggevasi dentro tanto più che fuori sorrideva. Aveva trapiantata la famiglia sua — una sorella e i nipoti erano la sua famiglia — a Napoli, nè gli pareva facile levar la tenda domestica e portarsela in collo chi sa dove. Poi amava Napoli e vi si sentiva amato: non da tutti, Dio guardi! ma da tali, che potevano infiorargli il crepuscolo vespertino colle delizie della poesia e dell' arte.

« Perciò domandò grazia di tempo e prima che i due mesi concessigli fossero finiti, uscì di stenti. Non sappiamo, se a qualcunno dorrà d' avere amareggiati gli ultimi anni d' un uomo che, venticinque anni fa, l'Italia contava già fra le sue glorie. Questo sappiamo, che pochi più di lui amarono d' amore l' arte e la patria.

« Fu dei primi, quand' erano ancora a scuola dei gesuiti i grandi uomini della bancocrazia, a parlare d' Italia al popolo. Il suo *Fornaretto* diè le mosse al nuovo teatro nazionale. I suoi *Stornelli* furono applauditi, imparati a memoria, e cantati da quegli stessi forse che lo chiamarono poi a scherno *stornellista*, e a cui par ringrandire gridando: *abbasso i ferravecchi del quarant' otto*. Egli se n' è ito, lo *stornellista del quarant' otto*; povero, scorato, senza trovar tempo di finire quella che egli argutamente chiamava *toelette de la guillottine*, un' ultima edizione ordinata dei suoi molti scritti.

« Siamo più che certi, che altri qui dirà: furono troppi. Furono diciamo noi, come il cuore e le occasioni volevano.

« Ma prima di pensare al giudizio, pensiamo ai funerali. L' arte, che Francesco Dall' Ongaro adorò, e gli artisti napoletani, dai quali ei soleva pigliare gli auspicii d' un imminente rifiorimento della pittura italiana, non lasceranno, speriamo, senza consolazione d' affetto la sua famiglia, e il suo sepolcro. Ci si serra il cuore, pensando agli ultimi giorni di questo valent' uomo umiliato, sconfessato, traboccante sotto il peso, prima non sentito, d' una vecchiezza ch' egli indarno aveva immaginato consolata d' onori, e rispondente alle liete promesse della bene augurosa giovinezza. Ma al postutto, noi preferiremmo ancora un anno di codesta agonia, irradiata, se non altro, dai ricordi immacolati della poesia, e riscaldata dal presentimento primaverile dell' arte rediviva, a dieci anni di quello stillicidio bilioso, che per tant' altri è tutta la fatica e la gloria della vita. »

L' ultima volta che fu a Milano — era sul finir di Novembre — Dall' Ongaro passò alcune ore cogli amici in lieti ed arguti conversari; ma sul punto di lasciarli, si vide il dolce viso offuscarsi d' una nube di tristezza.

— « Ho sessantacinque anni, disse con un sospiro; ed alla mia età quando si va lontano dagli amici si teme sempre di non rivederli più. »

In quell'istante della dipartita, s'era affacciato allo spirito del buon poeta il mesto presentimento d' una improvvisa fine.

A quanto disse il Correnti è giocoforza aggiungere un' altra parola. Dall' Ongaro aveva un animo temprato alla bellezza greca. La poesia de' suoi idillii è come la limpida e tersa acqua d' un rio: vi si vede entro il letto d' oro purissimo che l' accoglie. Era tanto l' amor suo per gli antichi e l' indole sortiva così eguale al sentire di quei grandi che fece rivivere nella *Fasma* e nel *Tesoro* la commedia di Menandro.

Ma il redivivo Anacreonte, quando la patria ebbe bisogno più che di poeti, di soldati, come nel 1848, lasciò la penna, e con due suoi fratelli brandì la spada. Stette fin che potè alla difesa di Venezia. Poi, alla fuga del pontefice, accorse in Roma: e dopo la caduta di quella repubblica per opera dei soldati di Napoleone, divise sempre coi compagni di lotta i dolori dell' esiglio.

Notizie Italiane

ROMA — I diari di Roma ci apprendono che oltre la Corte, anche tutti i rappresentanti dei governi esteri presso il governo italiano presero il lutto per la morte di Napoleone.

— La *Gazzetta Ufficiale* annuncia che il ministro della guerra inviò a Chiselhurst il generale Piola Caselli con tre ufficiali per intervenire ai funerali di Napoleone, e per rappresentarvi l'esercito italiano che in unione dell' esercito francese lo ebbe a capo supremo nelle gloriose campagne del 1859.

— Ieri mercoledì, alle ore 10, nella chiesa di Santa Maria in via Lata, ebbe luogo un servizio funebre in onore dell' ex-imperatore dei Francesi.

— Il Circolo dei commercianti di Roma prese la iniziativa d' una sottoscrizione per un monumento a Napoleone.

Molti distinti cittadini promuovono delle collette allo stesso scopo.

— L'on. conte Pianciani ff. di sindaco di Roma si è già alzato dal letto e sta sempre meglio.

— Nella seduta del 14 in Comitato privato la Camera ha cominciata la discussione sul progetto di legge relativo all'ordinamento della cassazione.

Gli onor. Lenzi Sanminiatelli hanno preso la parola contro il progetto, propugnando il sistema della *terza istanza*. L'onor. Sanminiatelli specialmente ha sostenuto con molto vigore e lucidità di argomenti la sua tesi. Egli ha rilevato gl'inconvenienti che possono derivare dal sistema della cassazione unica, fra cui il soverchio accentramento dell'azione giudiziaria; ha fatto un paragone fra questo ed il sistema della *terza istanza*, dimostrando come il secondo sistema sia di gran lunga preferibile al primo.

L'onor. Varè ha difeso il sistema della cassazione dicendo che l'istituzione della *terza istanza* renderebbe necessario mutare tutto l'ordinamento giudiziario. Egli però non vuole la cassazione unica, ed è contrario quindi al progetto di legge.

Il seguito della discussione fu rimandato a ieri.

Notizie Estere

FRANCIA — Si hanno i seguenti telegrammi:

Versailles 13. — *Assemblea* — Discussione del progetto Broglie. Si approvano 6 paragrafi dell'articolo primo.

Grévy annunzia che gli autori dell'interpellanza su la dimissione di Bourgoing si posero d'accordo col Governo per domandare che mercoledì si fissi il giorno dell'interpellanza.

Parigi 13. — La Commissione delle petizioni esaminò la petizione del principe Napoleone.

Depeyre che sostenne la querela del principe fu eletto relatore con 11 voti contro 15.

Mac-Mahon non partirà da Versailles.

Oggi la Commissione dei Trenta si è riunita.

Larcy fece un rapporto su la conversazione fra Thiers e la prima Sotto-Commissione.

La Commissione decise che i dettagli di questi colloqui resteranno segreti finchè la Commissione abbia inteso il presidente della Repubblica.

La Commissione invitò quindi Thiers a recarsi domani nel suo seno. Dicesi che si prenderanno alcune misure contro i giornali bonapartisti.

— La *Neue Freie Presse* del 12 gennaio ha il seguente telegramma:

Parigi 11. — Il duca d'Aumale ha fatto pratiche presso i bonapartisti per guadagnare alla causa degli Orléans una parte degli aderenti di Luigi Napoleone.

— Il *Journal Officiel* pubblica il decreto con cui il signor De Courcelles, deputato all'Assemblea nazionale, è nominato ambasciatore della repubblica francese presso la Santa Sede.

Questo decreto ha la data del 10 gennaio.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 9 gennaio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che autorizza il comune di Camerata (provincia di Roma) ad assumere la denominazione di Camerata Nuova.

R. decreto che sospende l'applicazione degli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del regolamento di polizia stradale 15 novembre 1868, fino all'emanazione delle nuove disposizioni che modificheranno il regolamento stesso.

R. decreto che autorizza la *Società anonima del Molino delle Catene, sedente in Torino*.

— Quella del 10 recava:

R. decreto per cui il comune di Cantalupo Pardella, nella provincia di Roma, è autorizzato ad assumere il nome di Mandela.

R. decreto per cui il comune di Marano, nella provincia di Roma, è autorizzato ad assumere il nome di Marano Egno.

R. decreto, 12 dicembre, per cui sono approvate e rese esecutorie le modificazioni dello Statuto della Banca Sicula di crediti e trasporti marittimi, adottate con la deliberazione sociale del 1° settembre 1872.

— E quella dell'11 portava:

R. decreto che fissa gli stipendi ed assegni annessi agli insegnamenti e cariche della scuola nautica di Gaeta.

R. decreto risguardante la composizione del Consiglio direttivo della scuola superiore di commercio in Venezia ed il personale della medesima.

R. decreto che approva il nuovo ruolo normale degli impiegati e serventi dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere, di Milano.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario.

Cronaca e fatti diversi

Istruzione pubblica. — A schiarimento dei quadri statistici ieri l'altro riportati nelle colonne del nostro giornale, dobbiamo aggiungere cosa che torna ad onore di questa Comunale Amministrazione.

Nel Comune di Ferrara vi sono N.° 77 scuole frequentate da N.° 2811 alunni; e cioè N.° 28 in città e 49 in campagna. Ogni anno si vanno istituendo nuove scuole nei paesi che ne sono ancora mancanti. Intanto molti dei giovanetti appartenenti alle ville mancanti di scuole, accorrono alle scuole delle ville vicine. La popolazione dei centri del Comune provveduti di scuole, è di circa 62 mila; quella delle ville che ne sono sprovvedute è di circa 10 mila. Il Bilancio passivo del Comune di Ferrara per l'anno 1873 ascende a L. 1,785,016. 58, e le spese per la pubblica istruzione (tutto compreso) ammontano a L. 154,532. 52. Contuttociò se la istruzione pubblica non dà grandi risultati per ora nelle campagne, ciò è dovuto in massima parte all'essere la nostra popolazione molto sparsa sopra un vastissimo territorio, sul quale si trovano pochi e piccoli centri.

Del resto crediamo sieno pochi i Comuni del Regno che hanno una scuola e più per ogni mille abitanti; e che impiegano quasi un decimo delle spese risultanti dal loro Bilancio passivo, in spese per il pubblico insegnamento. Ciò sia detto a lode del vero.

Qualora poi venisse migliorata la condizione dei nostri maestri elementari, cosa tanto reclamata dalla condizione dei tempi, siccome altra volta dicemmo e non lasceremo di ripetere fino a miglioramento ottenuto, in tal caso le spese per la pubblica istruzione stessa, riusciranno forse pari a quelle dei maggiori Comuni del Regno.

Soccorsi agl'inondati. — Fino a tutto il 14 andante, ammontavano a L. 1,324,558. 62 i sussidii raccolti a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni, di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste.

— Il Santo Padre ha consegnato a S. E. il cardinal Vannicelli Casoni, arcivescovo di Ferrara, altre L. 2750 affinchè vengano erogate a sollievo delle vittime del Po nella Diocesi di Ferrara.

Basta accennare questi atti di splendida carità perchè ogni cor gentile si commuova e plaudisca a chi li compie con tanta frequenza.

— Il nostro corrispondente di Bondeno ci mandava da pubblicare quanto appresso, e noi vi ci prestiamo ben di buon grado:

L'egregio nostro Sindaco Quirino Torri ci partecipa la seguente lettera, che caldemente vi preghiamo di inserire nell'accreditatissimo vostro giornale:

« Pregiatissimo Signor Sindaco di
BONDENO.

Milano 14 Gennaio 1873

Mi permetto d'includere nella presente un piccolo vaglia postale di L. 100, che la prego di esigere, distribuendo la somma ai più bisognosi fra gli inondati del di Lei Comune. Lo prego di iscusare la tenue offerta, e mi pregio segnare

Di Lei

Obbligatissimo Servo
Gaspare di Defendente Modini. »

Chi è il nobilissimo oblatore che manda una egregia somma a vantaggio dei più sventurati fra i nostri fratelli, e la manda accompagnata da una lettera toccante, sia per la nobiltà con cui è dettata, sia per la semplicità dello stile che appieno comprova la spontaneità e la cordialità dell'offerente?...

L'egregio donatore è il proprietario d'una fabbrica di tubi di piombo e di pallini da caccia, con magazzeno di metalli, residente in Milano via del Bollo N. 5. Egli è un degno figlio del popolo, di quel popolo che fa proprie le altrui sventure e generosamente accorre a sollevarle.

Te fortunato, o Gaspare Modini! sei un modello delle più alte virtù; e servirai di nobile esempio a tanti e tanti che nuotando nell'oro, non si commuovono ai gravi disastri toccati a coloro i quali son pure formati della stessa creta, di cui essi van no tanto superbi!

— Da questo Comitato centrale di soccorso ricevemmo:

Nota delle offerte pervenute al Comitato centrale di soccorso, a vantaggio degl'inondati dal Po a Guarda Ferrarese, dal giorno 18 decembre a tutto il 14 corr. gennaio 1873:

Comune di Cavalgese l. 20 - Sindaco di Piagge l. 10 - Aggi per offerte in oro pervenute dall'Estero l. 88. 12 - Comune di Canepa l. 100 - Comune di Bottigliera l. 20 - Ferrarini avv. G. Cesare l. 1 - Comune di Cupramontana l. 99. 20 - Accademia Valdernese del Poggio l. 23. 30.

Totale L. 361. 62
Offerte anteced. » 673,264. 20

Totale L. 673,625. 82

Nota delle offerte pervenute al Comitato suddetto, a pro dei danneggiati dall'inondazione di Bondeno, dal giorno 18 decembre al 14 corr. gennaio 1873:

Ferraresi dott. Leopoldo e dott. Eugenio l. 40 - Bordigoni cav. Giacomo l. 10.

Totale L. 50. —
Offerte anteced. » 2,327. 49

Totale L. 2,377. 49

Scandalo in piazza. — Ieri mattina i signori D. B. e G. F. ambi avvocati, vennero l'un contro l'altro a vie di fatto in su la pubblica piazza.

Causa del deplorevole accidente fu una questione giudiziaria sorta poco prima fra loro in tribunale.

Speriamo che simili scene non abbiano a ripetersi, massime ad opera di chi occupa un pubblico ufficio il cui prestigio conviene mantenere inalterato.

Comunicato. — Da questa Segreteria municipale riceviamo:

Nota dei Consiglieri mancati alla seduta del Consiglio comunale del giorno 15 Gennaio 1873:

Beltrame Marco - Biondini ing. Giovanni - Boari dott. Domenico - Keysler ing. Efrem - Di-Bagno march. Alessandro - Ferriani avv. Enrico — Nagliati dott. Giovanni Battista - Prosperi co. Gherardo - Saratelli prof. Antonio - Trotti cav. Anton-Francesco.

Nota dei Consiglieri i quali giustificarono la loro mancanza:

Benedetti dott. Pietro - Casazza cav. Andrea - Manfredini march. Giovanni - Modoni Pietro - Mari dott. Onofrio - Magnoni co. Alberico - Raspi Napoleone.

Trattenimento di beneficenza. — Rammentiamo che domani sera al *Tosi-Borghi* avrà luogo il trattenimento di beneficenza per gl'inondati della provincia di Ferrara, che darà la Società filarmonico-drammatica dei Fidenti.

Fra i nomi dei recitanti abbiamo trovato quello del rinomato caratterista signor Francesco Chiari, il quale essendo direttore della sezione drammatica si presta pur esso gentilmente al filantropico scopo. Lo rivedremo con piacere.

Nel ripetere l'annunzio di questa serata, ci piace segnalare la generosità dei signori David Chiossone, ed Emanuele Ivaldi, i quali non pure permisero la rappresentazione delle loro commedie, quali sono *Paolina*, *la Fioraja*, del primo; ed *Una Busta da lettere*, del secondo; ma stante lo scopo di beneficenza rinunciarono altresì al diritto che spetterebbe ad essi sull'introito.

Teatro Comunale. — Questa sera si rappresenta l'opera *Jone.*

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

14 Gennajo 1873.

NASCITE — Maschi 5 - Femmine 0 — Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

NATRIMONI — Sardovi Giuseppe, d'anni 49, verniciatore, vedovo, con Tartari Ester, d'anni 29, nubile, ambi di Ferrara.

MORTI — Bonazzi Rosa, di Ferrara, d'anni 76, moglie di Tomesani Vincenzo, cucitrice, (bronco pneumonite).

Minori agli anni sette — N. 3.

15 Gennajo 1873.

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 — Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Barbieri Vincenzo, di Cento, d'anni 52, calzolaio, vedovo, (ipoemia) — Zambardi Agostino, di Focomorto, d'anni 52, giornaliero, coniugato, (entrite lenta) — Magagna Giacomo, di Fossanova, S. Marco, d'anni 63, operaio, coniugato, (ferita casuale al capo).

Minori agli anni sette — N. 2.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Bondeno, in data d'ieri (15), ore 12 pomeridiane:

« Le acque dell'inondazione calano colla progressione oraria d'un mezzo centimetro, e segnano in questo momento metri 2. 80 sotto quella del 1839.

Il Po marca ora, all'idrometro di Stellata, metri 1. 62 sotto zero.

Compiamo la fattavi promessa, guarentendovi le seguenti notizie sui lavori d'interclusione della rotta ai *Ronchi di Revere* (prov. di Mantova), notizie che rimontano a tutto ieri.

L'acqua della rotta, (bocca superiore), corre nella vasca della rotta, con una cadenza di 30 centimetri, Vi si lavora per dodici ore durante il giorno, nulla nel corso della notte, con circa due mila uomini. Allo scarico dei materiali si adoperano solo due barche: poche persone attendono alla costruzione dei buzzoni, e dei volpastri; ne esistono però forti depositi di compiuti. Le palafitte si conficcano con grande lentezza, adoperandovisi

che soli castelli, mentre sei almeno sarebbero indispensabili; in questo lavoro si tengono occupate quaranta persone, la di cui metà sono militari. Ove mostrasi discreta attività lo si è nella costruzione dei piani morti, e nel collocamento dei volpastri. Al trasporto della terra, (che vi è in misura scarsissima), vengono occupati 1800 uomini, con quattro barconi. Si sta ora costruendo un arginello di difesa, già cominciato dai due lati della bocca; proseguendolo nel modo col quale lo si è intrapreso, sarà compiuto fra otto giorni, e ad ultimare la conficcazione delle agucchie occorreranno quindici giorni. Dell'arginello di circonvallazione, che deve separare le acque del Po da quelle della rotta, ne sarà compiuto un sesto.

Tutto stà adunque che il padre Eridano non ci ripeta una nuova burletta, e non venga anche una volta a disturbare quei comodissimi lavoratori, cui sembra importino poco le nostre disgrazie. »

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 15. — *Napoli* 15. — Il Consiglio comunale ha stabilito spedire un telegramma di condoglianza alla vedova di Napoleone.

Verona 15. — Il Consiglio comunale spedì un telegramma all' imperatrice Eugenia per la morte di Napoleone. Fu aperta una sottoscrizione per un monumento.

Madrid 14. — Domani partiranno per Cuba nuovi rinforzi.

Il Congresso nella sua prima seduta eleggerà la Commissione incaricata di esaminare il progetto dell' abolizione della schiavitù a Portoricco.

Milano 15. — Le esequie funebri di Napoleone furono imponenti. Grande folla. Vi assistevano il sindaco, il prefetto, il comandante militare le autorità civili e militari e la truppa.

Bukarest 15. — Oggi in tutto il paese si farà il servizio funebre di Napoleone. I giornali gli consacrano necrologie simpatiche. La Corte prese un lutto di 15 giorni.

Bilbao 14. — La banda carlista Goirena, la più importante di Biscaglia fu distrutta. Goirena è fuggito.

Versailles 15. — Nei circoli parlamentari si afferma unanimente l' accordo completo effettuato tra Thiers e la Commissione dei trenta. La Commissione prepara un rapporto nel quale vengono indicati i dettagli dell' accordo. La lettura del rapporto si farà venerdì. Sui tre miliardi del prestito furono finora versati 2200 milioni.

È ancora incerto se Thiers si recherà a Calais.

Pietroburgo 15. — Essendo il Granduca entrato in convalescenza è cessata la pubblicazione del bollettino.

Vienna 15. — Le loro maestà appena udita la morte di Napoleone incaricarono l' ambasciatore a Londra di esprimere alla imperatrice Eugenia la loro condoglianza.

Roma 15. — La *Libertà* annunzia che il Comitato dell' Inchiesta industriale partirà il 18 corrente insieme col generale Medici da Napoli per Palermo ove terrà tre adunanze; due a Catania, e due a Catanzaro. A queste adunanze sono invitati tutti i principali industriali e produttori di tutta la Sicilia e le Calabrie.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 15 — Camera dei Deputati.

Continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Mangili chiede che si studi il miglioramento del corso del Po e del Reno.

Ghinosi domanda che si faccia un inchiesta su lo stato dell' arginatura del Basso Po, e su le cause che produssero le ultime rotte.

Dopo alcune obbiezioni di Minghetti e Cavalletto, l'una è rinviata e l' altra è trasmessa al Comitato.

Molti deputati fanno osservazioni ed istanze sopra parecchi capitoli a cui rispondono il ministro e Depretis.

Si approvano i capitoli fino al 51 con la sospensione del cap. 22 relativo alla sorveglianza delle ferrovie ed il cap. 40 sul servizio postale marittimo.

Roma 15. — Senato del Regno.

Il presidente annunzia con parole d'elogio la morte di Merliani.

Si dà lettura del decreto che nomina Cantelli a vice-presidente del Senato in luogo di Scialoja.

Borromeo propone il seguente ordine del giorno che è approvato ad unanimità:

« Il Senato associandosi al sentimento dell' intera nazione deplora altamente la morte di Napoleone che fu sempre amico dell' Italia e condusse le armi confederate di Francia a rivendicarne l' indipendenza. »

Si approva quindi senza discussione il bilancio dell' interno.

BORSA DI FIRENZE

	14	15
Rendita italiana. . .	73 37	73 32
Oro.	22 20	22 37
Londra (tre mesi). .	28 04	28 06
Francia (a vista) . .	111 15	111 25
Prestito Nazionale. .	78 50	78 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	930 50	935 —
Banca Nazionale . .	2605 —	2607 50
Azioni Meridionali. .	465 —	465 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1855 —	1860 —
Credito mobiliare . .	1129 —	1128 —
Italo-Germaniche . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	14	15
Nuovo Prestito. . .	88 70	88 55
Rendita francese 5 0/0	86 65	86 52
Rendita „ 3 0/0	54 37	54 20
» italiana 5 0/0	65 75	65 57
Ferrovie Lomb.-Venete	437 —	437 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	118 50	118 75
Obbligazioni. . . .	175 —	167 50
» Ferrov. V.E. 1863	197 —	196 —
» Meridionali . .	202 50	202 —
Cambio su l' Italia. .	10 —	10 1/8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	476 25
Azioni „ „	853 —	853 —
Londra a vista . . .	25 54	25 51
Aggio dell'oro per mille	8 1/2	— —
Cons. inglesi . . .	92 25	92 25
Banca di Francia . .	4337 —	4355 —

AVVISI

Libera Università degli Studi

DI FERRARA

-»0«-

AVVISO DI CONCORSO

In seguito a quanto veniva deliberato dalla onorev. Deputazione Universitaria e dalla Facoltà di Matematica, si fa luogo a pubblico concorso per la Cattedra di

Architettura Civile teorico-pratica e Disegno.

Le norme ed avvertenze pel concorso sono:

I. L' onorario assegnato a detta Cattedra è di L. 2,000 annue.

II. Gli obblighi del Professore Titolare saranno quelli imposti dallo Statuto nostro Universitario ostensibile nella Cancelleria della Reggenza, e delle Leggi in vigore per le Regie Università dello Stato.

III. Il Concorso sarà per esibizione di titoli, o per Esame: gli Aspiranti potranno farsi inscrivere o per un modo di Concorso, o per l' altro ed anche per ambedue.

Le dimande regolari in carta di bollo, franche di posta, dovranno essere indirizzate alla Sopraintendenza Universitaria munite dei documenti legali qui sotto indicati, non più tardi del 15 *Marzo* prossimo anno; avvertendo che passato questo termine, non sarà più tenuto conto delle istanze che venissero presentate.

IV. Gli esperimenti avranno luogo nella seconda quindicina di Marzo, e consisteranno:

1. In una dissertazione scritta liberamente dal Concorrente sopra un soggetto compreso fra le materie d' insegnamento proprio della Cattedra posta a concorso.

2. In una disputa o controversia sostenuta dal Candidato intorno alla dissertazione medesima.

3. In una lezione pubblica.

4. In un esperimento pratico.

La dissertazione scritta in lingua italiana o latina stampata, od anche semplicemente manoscritta, dev' essere trasmessa *in cinque esemplari* almeno, non più tardi di dieci giorni dalla chiusura del concorso.

La disputa è fatta in lingua italiana: gli oppositori non sono meno di tre: ciascun concorrente è obbligato ad obbiettare a tutti gli altri: per ciascun oppositore la disputa non deve durare più di mezz' ora.

La lezione è fatta sopra un tema estratto a sorte fra più temi proposti dalla Commissione esaminatrice: il tema è comunicato al Concorrente quattro ore prima della lezione che dev'essere fatta in Italiano, e non durerà meno di quaranta minuti.

V. Dietro il giudizio d' idoneità che sarà per emettere la Commissione esaminatrice sui Concorrenti per ordine di merito, o alla fine delle accennate prove, o in seguito all' esame dei titoli, la Deputazione Universitaria farà la proposta al Consiglio Comunale, onde procedere alla nomina del Professore Titolare.

VI. I Concorrenti dovranno presentare:

a) La Fede di nascita.

b. Il documento di sana fisica costituzione.

c) Il Certificato di moralità e di fede politica spedito dal Municipio dell' ultimo domicilio, non che quello dell' Autorità Giudiziaria.

I Concorrenti per titoli soltanto, oltre gli accennati documenti, sono invitati a presentare le opere pubblicate, i Certificati delle prove date nel pubblico e privato insegnamento, gli attestati di altri esperimenti di concorso che avessero lodevolmente tentati, ed infine qualunque altro che credessero meritevole di considerazione e che avesse loro procurato la pubblica estimazione.

VII. Saranno annunziati il giorno ed il luogo in cui si dovrà sostenere l' esame dai Concorrenti, i quali perciò vorranno nella loro istanza precisare il loro domicilio, onde si possa con sicurezza fare ad essi tenere le relative lettere d' invito.

Ferrara 5 Dicembre 1872.

Il Presidente della Deputazione Universitaria
Pel Sindaco
L. A. TRENTINI

IL RETTORE
CUGUSI-PERSI EFISIO

CREDITO FONDIARIO

DELLA

CASSA DI RISPARMIO

IN BOLOGNA

Avviso

Il giorno 1.° Febbraio p. v. alle ore 12 meridiane in una delle Sale di Residenza dell' Istituto, in Via Ponte di Ferro, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di **N. 60 Cartelle Fondiarie** per essere rimborsate in valuta legale alla pari ed al presentatore dal 1.° Aprile prossimo venturo in avanti, come è prescritto dagli Articoli 8 della Legge 14 Giugno 1866 e 41 del Regolamento approvato con R. Decreto 25 Agosto 1866.

Bologna 12 Gennaio 1873.

PEL DIRETTORE
L' Amministratore Delegato
GIOVANNI BERNARDI

ANNUNZI GIUDIZIARI

Estratto di Decreto

per apertura di giudizio di graduazione

Con decreto dell' Illustrissimo signor Presidente di questo Tribunale Civile e Correzionale in data 17 Decembre 1872, registrato con marca di registrazione da Lire 1. 20 indi annullata, sopra istanza della Società Inglese Land Reclamation Company Limited con domicilio in Ferrara presso il signor avv. cav. G. Cesare Ferrarini, rappresentata dal Procuratore avv. Leone Ravenna, venne dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di it. lire 31156 ai patti e condizioni di cui alli rogiti Monti 9 Maggio e 30 Luglio 1872 qui registrati li 15 Maggio 1872 L. 33 f. 184, N. 644 e 3 Agosto d.° L. 34, f. 66, N. 938; prezzo dedotto in contratto per la vendita dello infradescritto immobile fatta alla Società Inglese suddetta dal signor conte Stefano Graziadei di Bologna, e che la Società suddetta si offre pronta a pagare a chi di diritto in conformità di legge, ingiungendo ai creditori iscritti di proporre le loro domande di collocazione motivate e di produrre i documenti giustificativi entro il termine di giorni quaranta computando da quello della notifica del decreto e commettendo il Giudice signor avv. Reggianini Alfonso per l' istruttoria del giudizio di graduazione.

Immobile dedotto in Contratto.

Una Valle denominata *Valle Schiavi* unitamente al piccolo fondo annesso ad uso di stallia sito in Mezzogoro, provincia di Ferrara dell' estensione di Ettari 338, 48. 6 confinante da un lato colle Valli del signor Antonio Morelli Gondolmieri ora Ferraguti, da un lato colle ragioni Vallive della Terra di Massenzatica e cogli Albioni dei Frunti, dall' altro lato colle ragioni di casa Balbi e colle Valli Comunali ovvero ecc. segnata in mappa alli numeri 953 sub. 1, 2, 953 1/4, 963 1/2, 954 1/2, sub. 1, 2, 951 1/2, 952, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 790 1/2, 791 1/2, salvi ecc.

Tanto si deduce a pubblica notizia per gli effetti degli articoli 2043 e seg. Cod. Civ. ed art. 728 e seg. Cod. Pr. Civile.

Ettore Zeni, sost. *Ravenna.*

DIFFIDA

Per ogni fine ed effetto di legge, si deduce a pubblica notizia quanto segue:

Sopra istanza della signora Marianna Oppi moglie del signor Gaetano Falchieri di Bologna rappresentata dal Procuratore ivi esercente signor avvocato Carlo Taruffi, ed in esecuzione di sentenza del Tribunale Civile di Bologna 4 dicembre corrente, colla quale in applicazione dell' art. 339 del codice civile fu decretata per motivo di prodigalità l' inabilitazione del suddetto signor Gaetano Falchieri fu Giuseppe pure di Bologna, il consiglio di famiglia nel giorno 20 detto mese ha nominato in curatore di esso Falchieri il signor dott. Isidoro Serrazanetti, fu Valentino, di Bologna.

Ferrara 8 Gennaio 1873.

Avv. *Vincenzo Lugaresi.*

NORME

Per l'applicazione della Legge 20 Aprile 1871

SULLA RISCOSSIONE

delle Imposte dirette, Sovrimposte e Tasse Provinciali e Comunali.

Vendonsi al Negozio Bresciani, al prezzo di Centesimi 15.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

SPECCHIO DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „	„	„ 2 47	„ „
„ 35 „	„	„ 2 82	„ „
„ 40 „	„	„ 3 29	„ „
„ 45 „	„	„ 3 91	„ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 98	per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „	„	„ 3 48	„ „
„ 35 „ 65 „	„	„ 3 63	„ „
„ 40 „ 65 „	„	„ 4 35	„ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d'irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l'eccellenza di queste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d'oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d'asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l'effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all'ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria, confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente stuorini da Birocino, Stuoje da pavimento, e di Paviera di ogni dimensione.

Cartoni Originari Giapponesi

La Ditta **F. Airoldi di Alberto, di Bergamo**

tiene in vendita *Cartoni Originarj Giapponesi scelti, verdi annuali* delle migliori qualità e provenienze.

Tiene pure *Cartoni di prima riproduzione annuale verde sanissimi, e di sicuro esito per buone risultanze microscopiche.*

Si spediscono campioni dietro invio dell' importo di:

L. 26 per ogni Cartone originario,
» 8 » » Cartone riprodotto,
» 8 » » Cinquanta sacchetti sistema cellulare.

Dirigersi alla Ditta suddetta in Bergamo.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N. 13.*

SI VENDE O SI AFFITTA una Casa in via *Contrarj* attigua al Palazzo Pepoli in vocabolo = *Osteria della Ghirlanda* = Dirigersi al signor Ettore Testa *Via Corso Vittorio Emanuele* N. 13.

EDWARD'S DESICCATED-SOUP



NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

DELLA CASA **FREDK. KING. E SON**, DI LONDRA

BREVETTATO DAL GOVERNO INGLESE

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. È secco ed inalterabile.

Adottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1/2, 1/4 ed 1/8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11



FARINA MESSICANA del Dott. BENITO DEL RIO di Messico

Prodotto alimentare naturalmente ricco di FOSFATO DI CALCE

Eminenentemente nutritivo e di digeribilità straordinaria

Riconosciuta dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie:

La Consunzione — la Bronchite e Laringite cronica — il Catarro polmonare.

L' **Anemia** (povertà di sangue) - la **Paraplegia nei Bambini** - le **Malattie delle Ossa e del Midollo spinale** - la **Rachitide** - la **Scrofola** - lo **Spossamento delle nutrici** ecc.

La **FARINA MESSICANA** del dottor **Benito del Rio**, adottata dai principali medici nella cura delle **affezioni tubercolose**, possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende *sicura la guarigione.*

Raramente la malattia resiste ad una cura di due a tre mesi. - E' pure il migliore specifico contro lo sfinimento.

Prezzo di una Scatola di grammi 250, L. 2, 50.

Vendita in Milano presso i depositari generali per l' Italia, **G. LATTUADA** e **DE-BERNARDI**, via S. Pietro all' Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e C. - Perelli Paradisi; *Ferrara*, Farm. **NAVARRA.**

Certificato medico comprovante L' efficacia della Farina Messicana.

(*) *Sig. Lattuada e De-Bernardi*

Da sei e più mesi vado esperimentando la vostra Farina Messicana in questo grandioso Educandato nonchè nelle mie pratiche private, ed ho dovuto sempre accertarmi dell' azione sua ricostituente in alto grado, nel mentre unisce il pregio di una facilissima digestione, ed i fatti superarono in modo straordinario la mia aspettazione. — E per verità questa simpatica e provvidenziale Farina Messicana mi ha sollevato da una enorme difficoltà in cui io mi trovava con qualcuna delle mie ammalate, per le quali io non sapeva più a quali sostanze ricorrere, onde sostentare la loro debole esistenza ed alimentare il loro sangue già impoverito di molti principj i più vitali, e qui dovetti constatare la potenza di questo nuovo cereale; e quando i signori medici di questa parte delle Romagne si convinceranno **che la Farina Messicana non è la Revalenta Arabica**, allora soltanto verrà prodigato in maggior copia il beneficio di questo mezzo terapeutico. — Speditemi altre 200 scatole, come dall' importo qui unito, ed aggradite i sensi della mia stima.

Dott. **Emerico Vistarini.**

Dall' Educandato Emiliani in Fognano (Romagne), 27 agosto 1871.

Contro domanda si spedisce **gratis** un Opuscolo del dott. **Benito del Rio** sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la **Farina Messicana** colle Panacee universali.

Avvertenza. — Le scatole di FARINA MESSICANA non munite della firma a mano dei depositarj generali LATTUADA, DE-BERNARDINI E C.° sono **FALSE**; ed i falsificatori e gli spacciatori sono puniti a termini di Legge. — Art. 11 e 12 della Legge 30 agosto 1868 N. 4677 sui marchi di Fabbrica.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.